

Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y S.p.a.

Bilancio d'Esercizio 2018



**Iscritta al n. 7382 del Registro delle Società in data 26/11/2015
Iscritta al n. 73 del Registro dei Soggetti Autorizzati in data 27/04/2016
Sede legale in Via Marino Moretti n. 23 - Serravalle (RSM)
Capitale sociale Euro 450.000,00 i.v. - C.O.E. SM26597**

INDICE

CARICHE SOCIALI.....	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	3
Risultati di bilancio.....	6
Assetti di Corporate Governance	7
La situazione della società e l'andamento della gestione.....	7
L'assetto organizzativo.....	8
Le politiche di sviluppo commerciale.....	8
L'attività in materia di ricerca e sviluppo.....	8
Le caratteristiche principali dei sistemi interni di controllo.....	9
L'esposizione ai rischi	10
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	11
L'evoluzione prevedibile della gestione	11
Altre informazioni	12
Il progetto di destinazione dell'utile d'esercizio.....	13
Attestazione degli Amministratori	14
STATO PATRIMONIALE	16
CONTO ECONOMICO	18
NOTA INTEGRATIVA.....	19
Parte A – Parte generale.....	19
<i>Forma e contenuto del bilancio d'esercizio</i>	19
<i>I criteri di valutazione</i>	19
<i>Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali</i>	21
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	22
Parte C - Informazioni sul conto economico.....	49
Parte D - Altre informazioni	59
RENDICONTO FINANZIARIO	62

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

BONFÈ Gian Luigi	-	Presidente (dal 29/01/2018)
ZANOTTI Federico	-	Vice presidente
MULARONI Marco	-	Consigliere (dimissionario dal 24/04/2019)
FRISONI Gian Franco	-	Consigliere
REMEDI Federica	-	Consigliere (dal 29/01/2018)
REVERBERI Luca	-	Consigliere (dal 27/02/2019)

Direzione Generale

CUCCOLINI Fabio	-	Direttore Generale
-----------------	---	--------------------

Collegio Sindacale

ALBERTINI Andrea	-	Presidente (dal 21/05/2018)
MICHELOTTI Rossana	-	Sindaco (dal 21/05/2018)
MANCINI Massimo	-	Sindaco

Società di Revisione

AB&D Audit Business & Development S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lo scenario economico internazionale

Dopo un 2017 in cui la crescita dell'economia mondiale ha accelerato, il 2018 ha visto la ripresa globale perdere smalto; una serie di cambiamenti dello scenario emersi nel corso degli ultimi mesi ha reso più incerte le prospettive per il 2019.

Uno dei fattori che stanno maggiormente condizionando l'outlook dell'economia globale è l'avvio della cosiddetta "fase di normalizzazione" delle politiche monetarie internazionali. Per ora i passi più concreti li ha compiuti solo la Federal Reserve, che ha invertito la rotta e avviato un percorso di aumenti dei tassi d'interesse, mentre le altre maggiori banche centrali seguiranno con tempi più lunghi. Per la BCE, i primi aumenti dei tassi non avverranno prima della metà del 2019.

La premessa all'avvio della "normalizzazione" è che l'economia mondiale sta entrando in una fase ciclica oramai matura. La ripresa in corso è difatti iniziata a metà 2009; siamo quindi agli inizi del decimo anno di espansione.

Il miglioramento delle condizioni dell'economia reale ha anche avuto l'effetto di fare aumentare l'inflazione. La dinamica dei prezzi, a lungo rimasta vicino a zero, ha iniziato a recuperare terreno, sostenuta anche dai rincari del prezzo del petrolio.

Anche al netto dell'effetto delle materie prime energetiche vi sono segnali di gradualmente aumenti dei prezzi. La ripresa ha determinato un miglioramento dei bilanci delle imprese e delle condizioni del mercato del lavoro nelle maggiori economie. Negli Stati Uniti e nei Paesi più avanti nel ciclo dell'eurozona, come la Germania, anche le dinamiche salariali hanno iniziato un ciclo espansivo dopo un lungo periodo di debolezza.

I timori delle conseguenze che possono derivare dal cambiamento della strategia di politica monetaria sono direttamente legati al fatto che negli anni scorsi erano state adottate politiche eccezionali. Innanzitutto, i tassi d'interesse sono rimasti a lungo su valori prossimi a zero. Inoltre, le banche centrali hanno operato mediante acquisti diretti di titoli; la logica di tali operazioni era quella di condizionare i comportamenti di spesa delle famiglie proprio attraverso l'aumento dei prezzi delle attività finanziarie. Sono cresciute le borse, caratterizzate da una fase di aumento ininterrotto delle quotazioni dal 2013 sino a tutto il 2017. Andamenti positivi, anche se differenziati a seconda dei Paesi, hanno anche caratterizzato i mercati immobiliari. Gli aumenti del valore della ricchezza hanno a loro volta favorito l'incremento dei consumi, con un contestuale calo del saggio di risparmio delle famiglie nella maggior parte dei Paesi. I tassi d'interesse ai minimi storici non sono stati quindi utilizzati dalle famiglie per ridimensionare il proprio livello di indebitamento. L'elevato indebitamento rappresenta un elemento di rischio per la crescita, soprattutto in vista di una possibile fase di aumento dei tassi d'interesse: in contesti caratterizzati da debito elevato, variazioni dei tassi d'interesse modificano in misura significativa l'incidenza dell'onere per il servizio del debito e possono influenzare l'andamento della domanda.

Di qui il timore che, in presenza di un incremento del costo del servizio del debito, soprattutto le famiglie si trovino nella condizione di dovere ridimensionare i consumi. Un discorso in parte analogo vale anche per il caso del debito pubblico. Per i Paesi più indebitati la spesa per interessi rappresenta come noto una voce significativa della spesa pubblica totale.

L'economia italiana

Il 2018 per l'economia italiana è stato il quinto anno della attuale fase di ripresa ciclica. Negli altri cicli del passato cinque anni di ripresa avrebbero comportato chiari effetti positivi sulla struttura produttiva e sulle condizioni di benessere socioeconomico del Paese. Non è questo il caso della ripresa attuale: i tassi di crescita registrati nel corso degli ultimi anni sono difatti troppo modesti, soprattutto se si tiene conto invece della portata delle due recessioni che hanno colpito l'Italia nel 2008-09 e nel 2012-13.

Di fatto, l'economia non è ancora uscita dalla crisi, ed è per questo che si guarda con estrema preoccupazione ai segnali di decelerazione che si sono progressivamente materializzati nel corso del 2018, e alle incognite che gravano sulle tendenze del 2019.

La lentezza dei ritmi di sviluppo che hanno caratterizzato gli ultimi anni è sottolineata da un dato di valore simbolico: quest'anno la Spagna supererà l'Italia in termini di livello del PIL pro capite. Se si pensa che nel 1999, al momento dell'avvio dell'euro, la Spagna presentava un valore del PIL pro capite mediamente inferiore del 18% a quello dell'Italia, si ha una chiara rappresentazione dell'arretramento dell'Italia nella graduatoria delle aree a maggiore sviluppo. Il ritardo è ancora più evidente rispetto alla Germania, che all'avvio dell'euro presentava un PIL pro capite molto vicino all'Italia e che adesso si discosta di quasi il 30%.

Diversi fattori hanno caratterizzato la ripresa dell'economia italiana rispetto agli altri Paesi europei, contribuendo a mantenere il gap di sviluppo del nostro Paese.

Vi sono innanzitutto aspetti legati alle politiche economiche. Da una parte l'economia italiana ha realizzato un aggiustamento dei conti pubblici di ampia portata negli anni appena trascorsi; in secondo luogo, le condizioni creditizie sono migliorate solo gradualmente. Mentre in altri Paesi è ripartito anche il ciclo immobiliare, in Italia gli investimenti in costruzioni sono rimasti al palo, mantenendo in crisi una filiera importante. Al comparto dell'immobiliare (imprese della filiera e mutui erogati alle famiglie per l'acquisto di case) si lega una quota rilevante delle sofferenze del sistema bancario italiano: è questo ancora uno degli elementi di maggiore fragilità. I ritardi nella ripresa italiana rispetto ai concorrenti hanno anche riflessi sulle condizioni del mercato del lavoro. Oltre a uno stock significativo di disoccupati, vi è anche un ampio numero di lavoratori occupati in condizioni "marginali", con impieghi part-time (spesso involontario) o contratti precari, e che percepiscono redditi modesti. Le difficoltà del mercato del lavoro si sono tradotte negli ultimi anni in una stagnazione dei salari: lo scarto nel costo del lavoro rispetto alle altre economie avanzate si è ampliato. Tale divario è destinato peraltro a restare relativamente ampio anche nel corso del biennio 2018-2020 se si tiene conto dei recenti rinnovi contrattuali in Germania, che anticipano una crescita delle retribuzioni superiore al 3% su base annua.

Un divario di crescita salariale sistematico può avere difatti effetti positivi sulla competitività e quindi sull'andamento delle esportazioni. Grazie alla moderazione salariale il tasso di crescita delle esportazioni negli ultimi anni ha raggiunto quello dei maggiori partner europei; il saldo dei conti con l'estero si posiziona su livelli elevati ed il debito con l'estero si sta ridimensionando.

Una ripresa basata sulle esportazioni ha tuttavia effetti asimmetrici sui diversi settori: ne beneficiano prevalentemente le imprese esportatrici dell'industria e solo indirettamente quelle dei servizi, attraverso i prodotti che queste forniscono agli esportatori. Diversamente, ampi segmenti dell'economia, più dipendenti dalla domanda interna, faticano a percepire i benefici della ripresa. Peraltro questo modello di crescita economica è per sua natura vulnerabile, perché dipendente dalle oscillazioni della domanda internazionale. Un Paese che si affida al traino della domanda estera tenderà a dipendere in maniera quasi esclusiva dagli andamenti del quadro economico internazionale.

Scenario economico e finanziario della Repubblica di San Marino

La crisi economica mondiale ed in particolare la contrazione del mercato italiano hanno determinato la riduzione della produzione industriale sammarinese, con ripercussioni sull'occupazione. San Marino ha sofferto negli ultimi tre anni di una pesante recessione economica: il PIL si è contratto del 25% dall'inizio della crisi, del 4-5% nel solo 2012 e del 3,5% nel 2013.

L'annuale missione del FMI a San Marino, conclusasi a Febbraio 2019, ha delineato il quadro attuale dell'economia sammarinese e offerto una lettura dello stato di salute del Paese. L'analisi dettagliata dei diversi ambiti economici e finanziari dello Stato ha reso conto della sua criticità principale nel sistema bancario, caratterizzato da un basso livello di liquidità e un fabbisogno di ricapitalizzazione, uniti a un volume elevato di crediti deteriorati (i cosiddetti NPL) e di attivi improduttivi. Tali presupposti limitano la capacità, per le imprese, di poter beneficiare di prestiti e, quindi, di crescere e divenire volano dello sviluppo e del consumo.

A questi fattori interni si aggiungono le ripercussioni provenienti da fuori confine, in particolare dall'Italia, per la quale il FMI ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita.

Il *concluding statement* del FMI pone l'attenzione sull'andamento del sistema finanziario e dell'economia e sottolinea come per San Marino sia importante avviare una strategia complessiva che possa far ritornare il paese ad un sostenibile percorso di crescita, in grado, tra l'altro, di garantire la stabilizzazione del sistema bancario e quindi il pieno ripristino della capacità di erogazione del credito all'economia.

Secondo il FMI, occorre urgentemente porre in atto una strategia complessiva per rendere solido il sistema bancario sammarinese, così da garantire il credito al settore privato e non pesare sulle finanze pubbliche.

Di pari passo è necessaria l'attuazione di riforme strutturali, tali da muovere l'economia "su di un percorso sostenibile di crescita e prosperità". L'avvio di alcune innovazioni nel mercato del lavoro e nel settore dell'imprenditoria e il raggiungimento di una maggiore snellezza burocratica hanno rappresentato un primo importante passo in quella direzione.

La delegazione si è detta consapevole dei progressi compiuti e degli sforzi profusi dal Governo per favorire l'uscita dell'economia dalla crisi innescatasi nel 2008. L'auspicio, ora, è che le riforme strutturali siano messe in campo rapidamente per dare una marcia in più alla crescita, recuperare efficienza e ridurre gli sprechi, garantendo al contempo la sostenibilità del debito pubblico.

Nell'ultimo rapporto pubblicato il 26 Marzo u.s., il FMI prende atto che l'introduzione dell'IVA e l'attuazione di numerose riforme, che andranno a regime al più tardi nel 2020, il rafforzamento dei poteri di sorveglianza e di intervento della BCSM, nonché una soluzione sistemica al problema degli NPL e la conclusione dell'accordo di associazione con l'Unione europea potranno avere effetti positivi sul percorso di crescita del Paese.

Alla luce delle considerazioni emerse, il Governo della Repubblica di San Marino ha confermato la volontà di continuare a lavorare per una strategia che sia globale e coordinata, comprensiva di tutti i settori di intervento, e che coinvolga gli attori e i portatori di interesse.

Nel corso dell'esercizio 2018, si registra la conclusione del processo di "Asset Quality Review" delle banche sammarinesi, ritenuto anche dal FMI un elemento chiave per il processo di stabilizzazione del sistema bancario.

Tale processo, inteso come esercizio statistico con finalità prudenziali, era stato avviato nell'autunno del 2016 con lo scopo di identificare e affrontare le carenze di capitale delle banche.

Risultati di bilancio

Il conto economico al 31 dicembre 2018 presenta un EBITDA pari ad Euro 209.909 (Euro 2.110 al 31 dicembre 2017) ed un utile netto pari ad Euro 11.341 (-125.973 Euro al 31 dicembre 2017).

Di seguito si espone il conto economico della gestione:

(€/000)	Anno 2018	Anno 2017	Variazione	Var. %
Commissioni e ricavi da servizi netti	920	617	303	49%
Margine d'interesse	-10	-8	-2	-25%
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	61	-69	131	188%
Ricavi Operativi	972	540	432	80%
Spese per il Personale	-319	-250	-69	-28%
Spese generali	-292	-277	-15	-5%
Spese amministrative	-611	-527	-83	-16%
Altri proventi e oneri	-49	60	-109	-182%
Accantonamenti operativi	-103	-71	-32	-45%
Costi operativi	-151	-10	-141	-1410%
EBITDA	210	2	208	10400%
Ammortamenti	-240	-128	-112	-88%
Risultato Operativo	-30	-126	96	76%
Altre Componenti straordinarie	41	0	41	-
Utile al lordo delle imposte	11	-126	137	109%
Imposte e Tasse	0	0	0	-
Utile netto	11	-126	137	109%

I dati di Stato Patrimoniale evidenziati al 31 dicembre 2018 sono confrontati con il dato consuntivo dell'anno precedente e vengono di seguito esposti:

(€/000)	Anno 2018	Anno 2017	Variazione	Var. %
ATTIVO				
Attività finanziarie disponibili per la vendita				
Crediti	4.115	2.428	1.687	69%
Attività materiali	30	35	-5	-14%
Attività immateriali	1.660	1.073	587	55%
Attività fiscali				
Altre attività	2.171	2.454	-283	-12%
Totale attivo	7.976	5.990	1.986	33%
PASSIVO				
Debiti	6.499	4.696	1.804	38%
Passività fiscali	8	15	-7	-47%
Altre passività	938	889	49	6%
Trattamento di fine rapporto del personale	11	9	2	22%
Fondi per rischi e oneri	58	38	20	53%
Patrimonio netto	461	343	119	34%
Totale passivo	7.976	5.990	1.986	33%

Per ogni ulteriore commento alle principali voci nonché per ogni ulteriore dettaglio informativo, si rinvia alla Nota Integrativa allegata al Bilancio.

Assetti di Corporate Governance

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la Società, ancora in fase di start up, è stata interessata da eventi di natura straordinaria che hanno portato alla modifica degli assetti societari, nonché da eventi che hanno influito anche sulla composizione della governance della Società.

Segnatamente, nel corso del 2018 la compagine azionaria, in esito alla cessione in blocco di rapporti giuridici e di beni mobili e immobili da Asset Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa a Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A., tra cui la partecipazione in T.P@Y pari al 25% del capitale sociale si è proceduto alla ripartizione tra i soci della citata partecipazione finalizzata al mantenimento di quote egualitarie del capitale sociale tra gli Azionisti e stante la natura di fatto consortile e di carattere sistemico della Società.

Pertanto, alla data del 31/12/2018 la compagine azionaria di T.P@Y risulta così composta:

- Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. (33,33%);
- Banca di San Marino S.p.A. (33,33%);
- Banca CIS-Credito Industriale Sammarinese S.p.A. (33,33%).

Parimenti, nel corso dell'esercizio 2018 anche l'Organo Amministrativo della Società è stato interessato da modifiche di composizione che, tuttavia, non hanno comportato nel periodo la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione a norma dell'Art. 22 dello Statuto della Società.

La situazione della società e l'andamento della gestione

La Società è autorizzata dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino alla prestazione dei Servizi di Pagamento di cui alla lettera l dell'Allegato 1 della LISF, ad esclusione del servizio di "rimessa di denaro" di cui al punto f) della citata lettera l.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, la Società ha sostenuto significativi investimenti al fine di dotarsi della necessaria infrastruttura tecnologica per garantire l'operatività di *acquiring* con i circuiti internazionali, con tutti i partner tecnologici necessari, nelle modalità e nelle tempistiche imposte dalle normative vigenti e dagli accordi stipulati.

A partire dal mese di settembre 2018 la Società ha convenzionato tutti gli esercenti sammarinesi che ne hanno fatto richiesta, entro i termini pianificati, definiti a seguito del recesso dal servizio da parte della società Nexi S.p.A., già CartaSi S.p.A. nei confronti degli esercenti predetti. Inoltre, la Società ha attivato il servizio di *acquiring* ATM nei confronti delle Banche convenzionate richiedenti. In tal modo ha completato l'offerta tipica di un Istituto di Pagamento.

La Società nell'anno di riferimento ha realizzato il suindicato progetto di *acquiring* grazie alla stipula di nuovo accordo con diverso fornitore dell'attività di processing, per la gestione dell'*acquiring* POS e ATM.

Quanto all'attività di processing relativa all'*issuing*, attualmente offerta dal fornitore già sostituito nel comparto *acquiring*, si evidenzia che è a tutt'oggi in corso la gestione della vicenda per il tramite di uno Studio Legale di fiducia cui la Società ha conferito mandato. La situazione in parola è stata oggetto di valutazione e non si rivedono allo stato elementi sufficientemente certi/definiti per procedere a rettifiche di attività patrimoniali e/o stimare passività potenziali.

Sotto il profilo gestionale, si evidenzia che, nonostante i pochi mesi di operatività del servizio di *acquiring* (settembre – dicembre 2018) il numero di transazioni su POS convenzionati è stato 116.000 circa, pari ad un volume di circa € 10.000.000, mentre il numero di transazioni su ATM convenzionati è stato pari a circa 18.000, per un volume di circa € 3.500.000.

Con riferimento ai servizi di *issuing* nell'esercizio 2018 la Società ha ultimato il progetto con il circuito MasterCard volto alla sicurezza delle transazioni di pagamento online per il tramite dell'attivazione del 3D Secure.

Nel periodo si è registrato un incremento del transato carte e dei volumi movimentati. Segnatamente, il numero di carte attive al 31 dicembre 2018 è di circa 12.000 (nel 2017 erano 10.500) per un volume di transato su POS pari circa ad € 74.000.000 (nel 2017 era circa di € 54.000.000) e per un volume di transato su ATM pari circa a € 6.000.000 (nel 2017 era circa di € 4.000.000). Nel 2018 il numero di transazioni su POS è di circa 950.000 (nel 2017 era circa 640.000) ed il numero di transazioni su ATM è di circa 34.000 (nel 2017 era circa di 24.000).

La Società ha poi implementato i sistemi di Front-End a disposizione delle Banche clienti per la consegna carte e per il convenzionamento dei *merchant* al fine di rendere un servizio più efficiente anche nei confronti della clientela finale e a fini di consolidamento del sistema informativo di base.

L'assetto organizzativo

T.P@Y si è dotata di un assetto organizzativo volto a massimizzare la chiarezza nella definizione di ruoli e responsabilità, garantendo maggiore vicinanza al cliente e permettendo di semplificare sia l'assetto interno che la relazione con gli stakeholders esterni.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società si avvale dei servizi erogati da processor di elevato standing e di ulteriori fornitori di comprovata esperienza, definiti, anche in termini di livelli di servizio, all'interno di contratti conformi al regolamento dell'autorità di vigilanza Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Le politiche di sviluppo commerciale

Per l'attività di sviluppo commerciale la Società attualmente si avvale delle Banche Convenzionate ed in via prospettica confida di poter utilizzare reti distributive informatiche come ad esempio internet, nonché di poter avviare partnership con soggetti residenti in Paesi terzi.

La Società partecipa a tavoli ed associazioni di monetica italiane, cui aderisce con lo scopo di mantenere ed implementare le interconnessioni anche commerciali, oltre che professionali con gli operatori del settore dei mercati confinanti.

L'attività in materia di ricerca e sviluppo

T.P@Y, in questa fase di start up, concentra gli investimenti, anche in relazione alla ricerca e sviluppo, sui propri partner tecnologici al fine di una migliore strutturazione e consolidamento della Società.

Le caratteristiche principali dei sistemi interni di controllo

Il Sistema dei Controlli Interni di T.P@Y, conformemente a quanto previsto dalla normativa primaria e secondaria vigente ed ottenute, ove necessario, le debite autorizzazioni nelle ipotesi di esternalizzazione e cumulo, si articola su tre distinti e separati livelli:

- “controlli di linea o di primo livello”: controlli diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni connesse con la prestazione dei servizi di pagamento. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (es. controlli di tipo gerarchico, sistematici e a campione), incorporati nelle procedure (anche automatizzate ove presenti) ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back office. Alle unità organizzative aziendali viene attribuita la responsabilità della corretta esecuzione dei processi;
- “controlli di secondo livello”: controlli che hanno l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi aziendali, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e di controllare la coerenza e la conformità dell'operatività delle singole aree con la normativa primaria e secondaria vigente, nonché con le norme di autoregolamentazione. Essi sono affidati a strutture diverse da quelle operative onde garantire la dovuta separatezza tra funzioni di controllo ed operative e si distinguono in “controlli sulla gestione dei rischi” e “controlli di compliance”.

Per “controlli dei rischi” si intendono i controlli di secondo livello diretti a concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree operative con gli obiettivi di rischio. Il Risk Manager, che opera in stretto collegamento con il Collegio Sindacale e la Direzione Generale, collabora alla definizione delle politiche di gestione del rischio e delle relative procedure e modalità di rilevazione e controllo; presiede al funzionamento del sistema di controllo dei rischi e ne verifica il rispetto da parte dell'istituto; verifica l'adeguatezza e l'efficacia delle misure prese per rimediare alle carenze riscontrate nel sistema di controllo dei rischi.

Per “controlli di compliance” si intendono i controlli di secondo livello diretti a verificare la conformità dell'attività svolta ad ogni disposizione di legge, di statuto, di vigilanza e di autoregolamentazione applicabile, anche con riferimento al contrasto al crimine finanziario in materia di riciclaggio, usura, finanziamento al terrorismo e ad altri reati di natura finanziaria. Il Servizio Compliance opera in stretto collegamento con il Collegio Sindacale e la Direzione Generale. Il Compliance dunque identifica le norme applicabili all'Istituto e ai servizi da esso prestati e ne misura/valuta l'impatto sui processi e procedure aziendali; propone modifiche organizzative e procedurali volte ad assicurare adeguato presidio dei rischi di non conformità alle norme; predispone flussi informativi diretti agli organi aziendali e alle altre funzioni aziendali di controllo; verifica l'efficacia degli adeguamenti organizzativi suggeriti per la prevenzione del rischio di non conformità.

- I controlli di terzo livello sono demandati al Servizio di Internal Audit, dipendente funzionalmente dal Consiglio di Amministrazione. Il Servizio di Internal Audit opera in stretto collegamento con il Collegio Sindacale e la Direzione Generale e riferisce del proprio operato al Collegio Sindacale. L'attività di revisione interna del Servizio è incentrata sulla preventiva e costante valutazione dei rischi caratterizzanti l'attività aziendale e sul grado di copertura del sistema dei controlli interni della Società nel suo complesso. È un'attività condotta nel continuo e basata dunque sulla valutazione periodica della completezza, funzionalità ed adeguatezza del sistema dei controlli interni, inclusi quelli sul sistema informativo, con cadenza prefissata in

relazione alla natura e all'intensità dei rischi. L'attività è condotta da struttura diversa e indipendente da quelle produttive, anche attraverso visite in loco, e porta all'attenzione del consiglio di amministrazione e del capo della struttura esecutiva i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

L'esposizione ai rischi

In materia di gestione del rischio, lo Statuto sociale dell'Istituto assegna:

- al Consiglio di Amministrazione, la responsabilità della individuazione degli obiettivi, le strategie, il profilo e i livelli di rischio della Società, definendo le politiche aziendali e quelle del sistema dei controlli interni e ne verifica periodicamente la corretta attuazione e coerenza con l'evoluzione dell'attività aziendale; la responsabilità altresì di approvare le politiche di gestione dei rischi (operativi, di credito, di liquidità, ecc), nonché le relative procedure e modalità di rilevazione e controllo;
- al Collegio Sindacale il compito di vigilare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, sulla funzionalità del sistema complessivo dei controlli interni, accertare l'efficacia delle strutture e funzioni coinvolte nel medesimo sistema e l'adeguato coordinamento tra le stesse; promuovere interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate nel sistema di gestione e controllo dei rischi;
- al Direttore Generale la responsabilità dell'organizzazione e realizzazione del sistema dei controlli interni in coerenza con gli orientamenti strategici e le politiche di gestione dei rischi approvati dal Consiglio di Amministrazione. Verifica nel continuo l'adeguatezza del sistema dei controlli interni, provvedendo al suo adeguamento alla luce dell'evoluzione dell'operatività. Adotta tempestivamente le misure necessarie nel caso in cui emergano carenze o anomalie dall'insieme delle verifiche svolte sul sistema dei controlli interni.

Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y, nella consapevolezza della peculiarità specifica della propria operatività, principalmente incentrata sull'erogazione di servizi integrati nella Monetica e nei Sistemi di Pagamento, nonostante il recente avvio della società stessa, ancora in fase di startup, ha avviato una mappatura dei processi di business e relativa rilevazione qualitativa e quantitativa dei rischi rilevanti per ciascun processo e per ciascuna unità operativa, prestando una particolare attenzione alle tipologie di rischio più significative (Rischio Operativo, Rischio di Liquidità, Rischio di Cambio, Rischio di Compliance). Il monitoraggio dei rischi indicati interviene con un controllo in continuo delle funzioni deputate e degli organi aziendali coinvolti ed attraverso la predisposizione di regolamentazione specifica. I rischi operativi vengono gestiti sia mediante coperture assicurative mirate, sia attraverso specifici strumenti di monitoraggio per i rischi operativi della Monetica. Il rischio operativo principale può considerarsi la frode connessa all'utilizzo delle carte di pagamento ed è costituita dal complesso delle transazioni sconosciute dal titolare a fronte di compromissione della carta o dei suoi dati (furto, smarrimento, contraffazione, frode d'identità, mancata ricezione, ecc.), che interessano Istituto di Pagamento T.P@Y in qualità di Issuer. Il rischio frode *issuing* è stato oggetto di sistematico monitoraggio, anche automatizzato, attraverso gli indicatori definiti da parte delle strutture di controllo di primo e secondo livello. A mitigazione dei rischi operativi sono in essere rapporti con outsourcer di elevato standing e sono effettuati controlli volti a garantire la continuità operativa e il tempestivo ripristino delle attività, con particolare riguardo ai processi ad alto impatto sul sistema; la presenza di piani di emergenza che assicurino la continuità dei processi al manifestarsi di eventi al di fuori del controllo della banca (es. guasti ai sistemi informatici, di telecomunicazione, disfunzioni o sospensione del servizio fornito da parti terze, ecc.).

Con rischio di liquidità si intendono gli effetti derivanti dall'inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk). Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprensce anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y ha provveduto a garantire delle idonee linee di credito, rispettivamente per il funding necessario a far fronte al mismatching temporale fra l'incasso da parte dei Titolari delle carte di credito ed il regolamento con i Circuiti. Allo stato attuale sono in essere alcune linee di credito a favore di Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y a cura di Banche clienti, il cui utilizzo avviene in caso di esigenze di liquidità particolarmente rilevanti durante determinati periodi (ad es. i festivi) in cui si configurano picchi di pagamento.

Il rischio di cambio è determinato sulla base dei mismatch esistenti fra attività e passività in valuta (per cassa e a termine), riferiti a ciascuna divisa out. Istituto di Pagamento Sammarinese T.P@Y non ha sostanzialmente rischio di cambio sulle operazioni, in quanto i pagamenti e gli incassi sono effettuati in euro. I soggetti convenzionabili sono soggetti che possono disporre della propria liquidità in Euro. La Società non detiene prodotti finanziari innovativi o complessi, né strumenti derivati. Il rischio è limitato a depositi in divisa presso controparti istituzionali estere.

Il Servizio Risk Management svolge le attività di misurazione e controllo (attuale e prospettico) dell'esposizione dell'Istituto ai rischi ritenuti rilevanti; misura e monitora tutte le tipologie di rischio (quantificabili e non), proponendo soluzioni gestionali ed operative finalizzate alla loro mitigazione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2019 è stata disposta l'amministrazione straordinaria di Banca Cis S.p.A. ai sensi dell'art.78 della Legge n.165/2005. Il provvedimento è stato poi seguito, a breve distanza, dal blocco dei pagamenti e della restituzione degli strumenti finanziari ai sensi dell'art.82 della Legge n.165/2005 da ultimo prorogato sino al 22 maggio 2019.

In data 27/02/2019 l'Assemblea dei Soci nominava il Dott. Luca Reverberi quale nuovo consigliere in sostituzione del dimissionario Dott. Luigi Scola; in data 24/04/2019 il Rag. Marco Mularoni rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di consigliere con decorrenza immediata.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Dopo l'acquisizione avvenuta nell'esercizio 2016 della licenza MASTERCARD di Principal Member, nel corso del 2017, la Società, ha ottenuto anche da VISA la licenza di Principal Member, per cui nell'ottica di fornire una gamma completa di servizi alla propria clientela, nonché al fine di consentire alle banche convenzionate di ottimizzare i propri costi e processi, la Società ha provveduto ad offrire i servizi di *issuing* e *acquiring* connessi ai suindicati Circuiti Internazionali.

Detti servizi saranno oggetto di ulteriore efficientamento. A ciò si aggiunga l'ampliamento prevedibile di prodotti e servizi (quali a titolo esemplificativo servizio di moneysend, offerta prodotto world elite riservato a soggetti alto-spendenti).

Apposite valutazioni dovranno essere svolte in merito all'eventuale acquisizione di ulteriori licenze con altri circuiti internazionali.

In conformità allo scenario di business plan deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 27/02/2019, sono in corso le operazioni necessarie al fine di perfezionare nel breve termine, con una o più banche convenzionate, il "Sale & Lease Back" degli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni immateriali; tale operazione consentirà alla Società il ripristino dei requisiti patrimoniali in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza prudenziale. Per ulteriori dettagli in merito agli aggregati prudenziali si rinvia alla nota integrativa Parte D - Altre informazioni, Tabella 31.1.

Altre informazioni

La Società non ha succursali.

La Società non detiene azioni proprie.

La Società non fa parte di un "gruppo", così come definito ai sensi del Regolamento BCSM n.2016-02.

Il progetto di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società registra un utile di esercizio pari ad Euro 11.340,99.

Si propone all'Assemblea di destinare tale utile a Riserva.

BONFÈ GIAN LUIGI
Presidente

ZANOTTI Federico
Vice presidente

FRISONI Gian Franco
Consigliere

REMEDI Federica
Consigliere

REVERBERI Luca
Consigliere

Attestazione degli Amministratori

Gli Amministratori, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6 comma 10 della vigente Legge sulle Società n. 47/2006 e successive modifiche ed integrazioni, attestano sotto la propria responsabilità personale, la permanenza delle condizioni oggettive e soggettive prevista dalla legge per l'incarico di componenti il Consiglio di Amministrazione.

BONFÈ GIAN LUIGI
Presidente

ZANOTTI Federico
Vice presidente

FRISONI Gian Franco
Consigliere

REMEDI Federica
Consigliere

REVERBERI Luca
Consigliere

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, come modificato dall'art. 3 (deposito presso la sede) del Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa, a partire dal giorno 26 Aprile 2019 sarà depositato presso la sede della Società con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Da tale data decorre pertanto il termine minimo di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

BONFÈ GIAN LUIGI
Presidente

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/18		31/12/17	
		Totali	Parziali	Totali	Parziali
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	285		253	
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali				
	a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati;				
	b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanz. presso banche				
30	Crediti verso enti creditizi	4.115.100		2.428.395	
	a) a vista		2.256.506		1.136.522
	b) altri crediti		1.858.594		1.291.873
40	Crediti verso clientela				
	a) a vista				
	b) altri crediti				
50	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito				
	a) di emittenti pubblici				
	b) di enti creditizi				
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi				
	d) di altri emittenti				
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	0		100.000	
70	Partecipazioni				
	a) Imprese finanziarie				
	b) Imprese non finanziarie				
80	Partecipazioni in imprese del gruppo				
	a) Imprese finanziarie				
	b) Imprese non finanziarie				
90	Immobilizzazioni immateriali	1.660.081		1.073.186	
	a) Leasing finanziario				
	- di cui beni in costruzione				
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing				
	- di cui per inadempimento del conduttore				
	c) Beni disponibili da recupero crediti				
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo				
	d) Avviamento				
	e) Spese di impianto		1.396.655		864.341
	f) Altre immobilizzazioni immateriali		263.426		208.845
100	Immobilizzazioni materiali	29.822		35.057	
	a) Leasing finanziario				
	- di cui beni in costruzione				
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing				
	- di cui per inadempimento del conduttore				
	c) Beni disponibili da recupero crediti				
	- di cui beni disp. per estinzione del credito mediante accordo transattivo				
	d) Terreni e fabbricati				
	e) Altre immobilizzazioni materiali		29.822		35.057
110	Capitale sottoscritto e non versato				
120	Azioni o quote proprie				
130	Altri attività	2.085.288		2.270.901	
140	Ratei e risconti attivi	85.172		82.449	
	a) ratei attivi				
	b) risconti attivi		85.172		82.449
150	Totale attivo	7.975.748		5.990.241	

PASSIVO		31/12/2018		31/12/2017	
		Totali	Parziali	Totali	Parziali
10 Debiti verso enti creditizi		6.499.469		4.695.858	
a) a vista			2.481.204		984.593
b) a termine o con preavviso			4.018.265		3.711.265
20 Debiti verso clientela					
a) a vista					
b) a termine o con preavviso					
30 Debiti rappresentati da strumenti finanziari					
a) obbligazioni					
b) certificati di deposito					
c) altri strumenti finanziari					
40 Altre passività		825.576		821.420	
- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati					
50 Ratei e risconti passivi		120.879		83.075	
a) ratei passivi					
b) risconti passivi			120.879		83.075
60 Trattamento di fine rapporto di lavoro		10.851		9.075	
70 Fondi per rischi e oneri		7.632		38.092	
a) fondi di quiescenza e obblighi similari					
b) fondi imposte e tasse					
c) altri fondi			7.632		38.092
80 Fondi rischi su crediti					
90 Fondo rischi finanziari generali		50.000			
100 Passività subordinate					
110 Capitale sottoscritto		450.000		450.000	
120 Sovrapprezzi di emissione					
130 Riserve		0		18.694	
a) riserva ordinaria o legale					
b) riserva per azioni o quote proprie					
c) riserve statutarie			0		18.694
d) altre riserve					
140 Riserva di rivalutazione					
150 Utili (perdite) portati(e) a nuovo					
160 Utile (perdita) di esercizio		11.341		(125.973)	
170 Totale passivo		7.975.748		5.990.241	

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/18		31/12/17	
		Totali	Parziali	Totali	Parziali
10 Garanzie rilasciate		1.858.594		1.391.873	
- di cui:					
a) accettazioni					
b) altre garanzie			1.858.594		1.391.873
20 Impegni					
- di cui:					
a) utilizzo certo					
- di cui: strumenti finanziari					
b) a utilizzo incerto					
- di cui: strumenti finanziari					
c) altri impegni					

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018		31/12/2017	
	Totali	Parziali	Totali	Parziali
10 Interessi attivi e proventi assimilati	12.573		3.618	
a) su crediti verso banche		12.573		3.618
b) su crediti verso clientela				
c) su titoli di debito				
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(22.138)		(11.221)	
a) su debiti verso banche		(22.138)		(11.221)
b) su debiti verso clientela				
c) su debiti rappresentati da titoli				
- di cui su passività subordinate				
30 Dividendi e alti proventi				
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale				
b) su partecipazioni				
c) su partecipazioni in imprese del gruppo				
40 Commissioni Attive	1.495.685		909.064	
50 Commissioni Passive	(575.717)		(292.546)	
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	61.463		(69.245)	
70 Altri proventi di gestione	1.075.215		887.373	
80 Altri oneri di gestione	(1.123.813)		(826.898)	
90 Spese amministrative:	(610.616)		(527.201)	
a) Spese per il personale di cui:		(363.330)		(301.620)
- salari e stipendi		(229.981)		(186.380)
- oneri sociali		(61.059)		(42.338)
- trattamento di fine rapporto		(22.028)		(20.209)
- trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0
- amministratori e sindaci		(44.611)		(51.541)
- altre spese per il personale		(5.650)		(1.152)
b) Altre spese amministrative		(247.286)		(225.581)
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(231.904)		(120.836)	
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(7.880)		(7.446)	
120 Accantonamenti per rischi e oneri	(52.741)		(70.833)	
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti				
140 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni				
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni				
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie				
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie				
180 Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie	20.124		(126.173)	
190 Proventi straordinari	80.200		200	
200 Oneri Straordinari	(38.983)		0	
210 Utile (perdita) straordinario	41.217		200	
220 Imposte dell'esercizio				
230 Variazione del Fondo rischi finanziari generali	(50.000)			
240 Utile (perdita) dell'esercizio	11.341		(125.973)	

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Parte generale

Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nella Legge 17/11/2005 n. 165, in accordo con quanto stabilito dalla Regolamentazione emanata dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino Divisione Vigilanza (in particolare: Regolamento n.2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati e Circolare n. 2017-03 "Obblighi informativi in materia di bilancio d'impresa"), nonché nel rispetto della Legge sulle Società e dei principi contabili di comune accettazione.

Esso è costituito dai seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa.

Esso è inoltre corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Gli schemi utilizzati sono conformi a quelli previsti dal Regolamento BCSM n. 2016-02.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Le varie poste del bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali.

I dati relativi all'esercizio 2018 sono affiancati a quelli del 2017 al fine di una migliore comparabilità delle voci di bilancio, in taluni casi, si è provveduto a riclassificare i dati relativi all'esercizio 2017.

Qualora le voci di bilancio non siano avvalorate, le rispettive tabelle di nota integrativa sono state esposte con valori a zero, in ottemperanza all'art. 5 della Circolare BCSM n. 2017-03.

I criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e sono omogenei rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo i generali principi della prudenza, della competenza e della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Le valutazioni sono state fatte nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed il criterio di base è stato quello del costo, salvo ove diversamente indicato.

I principi e i criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono di seguito enunciati.

Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali

Sono iscritte al valore nominale. Nella presente voce figura la giacenza di cassa contante rilevata a fine esercizio.

Crediti e debiti verso enti creditizi

Nelle presenti voci figurano tutti i crediti e i debiti verso enti creditizi, qualunque sia la loro forma tecnica. I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale

La voce include strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale. Essendo destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'impresa, sono stati iscritti al costo di acquisto e valutati secondo il principio del "fair value".

Immobilizzazioni immateriali

Le attività iscritte tra le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, prive di consistenza fisica, identificabili e in grado di generare benefici economici futuri controllabili dall'impresa. Nella presente voce rientrano i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e di sviluppo, le licenze, i marchi, nonché tutti i costi aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura. Tale periodo non è superiore a quello previsto dal Regolamento n. 2016-02 fissato in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Nella presente voce rientrano tutti i beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo di tutti gli oneri di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Tali percentuali trovano congruo riferimento nelle aliquote ordinarie previste dalla Legge 16 dicembre 2013 n. 166 "Imposta generale sui redditi" e s.m.i..

Altre attività e altre passività

Sono iscritte rispettivamente al presumibile valore di realizzo ed al presumibile valore di estinzione. Nella presente voce sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo e del passivo.

Ratei e risconti

Sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Nella voce figura l'ammontare complessivo delle quote di TFR destinate ai dipendenti dell'impresa, liquidato integralmente ogni anno, come previsto dalla normativa vigente.

Altre garanzie

Nella presente voce figurano l'ammontare delle attività costituite a garanzia a favore di terzi.

Costi e Ricavi

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

Voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

La voce in oggetto si riferisce alla consistenza di contanti in cassa al 31/12/2018.

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	285	253	32	12,76%
TOTALE	285	253	32	12,76%

Voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali:				
A) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati				
B) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali				
TOTALE	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 30 "Crediti verso enti creditizi"

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso ENTI CREDITIZI"								
Dettagli per forme tecniche / valori	31.12.2018			31.12.2017			Variazione assoluta	Variazione %
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale		
A vista	2.256.506		2.256.506	1.136.522		1.136.522	1.119.984	98,54%
Conti reciproci accesi per servizi resi			-			-	-	
C/c attivi	1.422.145		1.422.145	390.598		390.598	1.031.547	264,09%
Altri	834.361		834.361	745.924		745.924	88.437	11,86%
Altri crediti	99.231	1.759.363	1.858.594	-	1.291.873	1.291.873	566.721	43,87%
Depositi vincolati			-			-	-	
C/c attivi			-			-	-	
Pct e riporti attivi			-			-	-	
Altri	99.231	1.759.363	1.858.594		1.291.873	1.291.873	566.721	43,87%
TOTALE	2.355.737	1.759.363	4.115.100	1.136.522	1.291.873	2.428.395	1.686.704	69,46%

Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso ENTI CREDITIZI						
Categorie / valori	31.12.2018			31.12.2017		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Sofferenze						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Incagli						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Crediti ristrutturati						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Crediti scaduti / sconfinanti						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio						
Crediti in bonis	4.115.100		4.115.100	2.428.395		2.428.395
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
TOTALE	4.115.100	-	4.115.100	2.428.395		2.428.395

I crediti verso enti creditizi a vista si riferiscono:

- alle disponibilità liquide di fine periodo sui conti correnti bancari della Società per Euro 1.422.145;
- a crediti diversi per Euro 232.743;
- al saldo creditore dei conti anticipi al 31/12/2018, per complessivi Euro 201.617;
- ai crediti verso le banche convenzionate per Euro 400.000, per le quote di contribuzione relative all'esercizio 2018.

Gli altri crediti si riferiscono ad un conto corrente in valuta estera, acceso a garanzia dell'operatività con MASTERCARD con saldo al 31/12/2018 pari ad Euro 1.759.363 nonché ad un conto in euro, a garanzia dell'operatività con VISA, con saldo al 31/12/2018 pari ad Euro 99.231.

Tabella 3.3: dinamica dei crediti dubbi verso ENTI CREDITIZI					
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale					
- di cui per interessi di mora					
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Ingressi da crediti in bonis					
Ingressi da altre categorie di crediti dubbi					
Interessi di mora					
Altre variazioni in aumento					
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Uscite verso crediti in bonis					
Uscite verso altre categorie di crediti dubbi					
Cancellazioni					
Incassi					
Realizzi per cessioni					
Altre variazioni in diminuzione					
Esposizione lorda finale al 31-dic-2017	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora					

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI"

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore iniziali						
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore						
- di cui per interessi di mora						
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti						
Altre variazioni in aumento						
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore da valutazione						
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso						
- di cui per interessi di mora						
Cancellazioni						
Trasferimenti ad altre categorie di crediti						
Altre variazioni in diminuzione						
Rettifiche di valore finali al 31-dic-2017	-	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora						

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 3.5: composizione dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI" in base alla vita residua

Scadenza	31.12.2018	31.12.2017
A vista	2.256.506	1.136.522
Fino a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	1.858.594	1.291.873
TOTALI	4.115.100	2.428.395

Voce 40 "Crediti verso clientela"

Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

Dettagli per forme tecniche / valori	31.12.2018			31.12.2017			Variazione assoluta	Variazione %
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale		
A vista / a revoca	-	-	-	-	-	-	-	-
C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Portafoglio scontato e s.b.f.	-	-	-	-	-	-	-	-
Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 4.2: crediti verso clientela garantiti				
Categorie / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Da ipoteche				
Da pegno su:	-	-	-	-
Depositi contanti				
Titoli				
Altri valori				
Da garanzie di:	-	-	-	-
Amministrazioni pubbliche				
Istituzioni finanziarie monetarie				
Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari				
Altre società finanziarie				
Imprese di assicurazione				
Fondi pensione				
Società non finanziarie				
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-	-
Famiglie consumatrici e produttrici				
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie				
Altri				
Totali	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela						
Categorie / Valori	31.12.2018			31.12.2017		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Sofferenze						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Incagli						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Crediti ristrutturati						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Crediti scaduti / sconfinanti						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio						
Crediti in bonis						
- di cui da operazioni di leasing finanziario						
TOTALI						

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 4.4: dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale					
- di cui per interessi di mora					
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Ingressi da crediti in bonis					
Ingressi da altre categorie di crediti dubbi					
Interessi di mora					
Altre variazioni in aumento					
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Uscite verso crediti in bonis					
Uscite verso altre categorie di crediti dubbi					
Cancellazioni					
Incassi					
Realizzi per cessioni					
Altre variazioni in diminuzione					
Esposizione lorda finale al 31-dic-2017	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora					

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore complessive iniziali						
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore						
- di cui per interessi di mora						
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti						
Altre variazioni in aumento						
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore da valutazione						
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso						
- di cui per interessi di mora						
Cancellazioni						
Trasferimenti ad altre categorie di crediti						
Altre variazioni in diminuzione						
Rettifiche di valore complessive finali al 31-dic-2017	-	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora						

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

Scadenza	31.12.2018	31.12.2017
A vista	-	-
Fino a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	-	-
TOTALI	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 4.7: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica		
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017
Amministrazioni pubbliche		
Società finanziarie diverse da enti creditizi	-	-
Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)		
Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari		
Altre istituzioni finanziarie		
Imprese di assicurazione		
Fondi pensione		
Società non finanziarie	-	-
di cui soggetti cancellati dal Resoaut		
Industria		
Edilizia		
Servizi		
Altre società non finanziarie		
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-
Famiglie consumatrici e produttrici		
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		
Altri		
TOTALI	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito" e voce 60 "Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale"

La voce risulta azzerata in quanto, nel corso dell'esercizio, il fondo "DEUTSCHE GLOBAL LIQUIDITY MANAGED EUROFUND - ADVISORY", a garanzia dell'operatività con VISA, è stato rimborsato; le somme rivenienti dal disinvestimento effettuato sono state trasferite in un conto di liquidità acceso presso JPMorgan.

Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati		
Voci / valori al 31-dic-2018	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	-	-
Di emittenti pubblici		
Di enti creditizi		
Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi		
Di altri emittenti		
Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	-	-
TOTALI	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 5.2: dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati"						
Voci / Valori	31.12.2018			31.12.2017		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
Strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Quotate						
Non quotate						
Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
Quotati						
Non quotati						
Strumenti finanziari di capitale	-	-	-	100.000	100.000	100.000
Quotati		-			-	
Non quotati	-	-	-	100.000	100.000	100.000
TOTALI	-	-	-	100.000	100.000	100.000

Tabella 5.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati		
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017
Esistenze iniziali	100.000	
Aumenti	-	100.000
Acquisti		100.000
- di cui strumenti finanziari di debito		
Riprese di valore		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni		
Diminuzioni	100.000	-
Vendite		
- di cui strumenti finanziari di debito		
Rimborsi	99.285	
Rettifiche di valore		
- di cui svalutazioni durature		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni	715	
Rimanenze finali	-	100.000

Tabella 5.4: dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati"		
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017
	Fair value	Fair value
Strumenti finanziari di debito	-	-
Obbligazioni	-	-
Quotate		
Non quotate		
Altri strumenti finanziari di debito	-	-
Quotati		
Non quotati		
Strumenti finanziari di capitale	-	-
Quotati		
Non quotati		
TOTALI	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 5.5: variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"		
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017
Esistenze iniziali		
Aumenti	-	-
Acquisti		
- di cui strumenti finanziari di debito		
- di cui strumenti finanziari di capitale		
Riprese di valore e rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		
Diminuzioni	-	-
Vendite e rimborsi		
- di cui strumenti finanziari di debito		
- di cui strumenti finanziari di capitale		
Rettifiche di valore e svalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni		
Rimanenze finali	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 70 "Partecipazioni" e Voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Tabella 6.1: Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo

Denominazione	Forma giuridica (sigla)	Socio illimitatamente responsabile (sì/no)	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota capitale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota patrimonio netto (a)	Raffronto (a-b)
Imprese del gruppo									-			
Imprese collegate												
Altre imprese partecipate												

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 6.2: composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Voci / Valori	31.12.2018			31.12.2017		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Quotate						
Non quotate						
In altre imprese finanziarie	-	-	-	-	-	-
Quotate						
Non quotate						
Altre	-	-	-	-	-	-
Quotate						
Non quotate						
TOTALI	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 6.3: composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Voci / Valori	31.12.2018			31.12.2017		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Quotate						
Non quotate						
In altre imprese finanziarie	-	-	-	-	-	-
Quotate						
Non quotate						
Altre	-	-	-	-	-	-
Quotate						
Non quotate						
TOTALI	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 6.4: variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

Voci / Valori	31.12.2018
Esistenze iniziali	
Aumenti	-
Acquisti	
Riprese di valore	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Diminuzioni	-
Vendite	
Rettifiche di valore	
- di cui svalutazioni durature	
Altre variazioni	
Rimanenze finali al 31-dic-2018	-
Rivalutazioni totali al 31-dic-2018	
Rettifiche totali al 31-dic-2018	

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 6.5: variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"	
Voci / Valori	31.12.2018
Esistenze iniziali	
Aumenti	-
Acquisti	
Riprese di valore	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Diminuzioni	-
Vendite	
Rettifiche di valore	
- di cui svalutazioni durature	
Altre variazioni	
Rimanenze finali al 31-dic-2018	-
Rivalutazioni totali al 31-dic-2018	
Rettifiche totali al 31-dic-2018	

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 6.6: Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)	
Voci / Valori	31.12.2018
Attività	-
Crediti verso enti creditizi	
- di cui subordinati	
- di cui verso imprese collegate	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese finanziarie	
- di cui subordinati	
- di cui verso imprese collegate	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese	
- di cui subordinati	
- di cui verso imprese collegate	
- di cui subordinati	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
- di cui subordinati	
- di cui verso imprese collegate	
- di cui subordinati	
Passività	-
Debiti verso enti creditizi	
- di cui verso imprese collegate	
Debiti verso altre imprese	
- di cui verso imprese collegate	
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	
- di cui verso imprese collegate	
Passività subordinate	
- di cui verso imprese collegate	
Garanzie e impegni	-
Garanzie rilasciate	
Impegni	

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 6.7: Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)	
Voci / Valori	31.12.2018
Attività	-
Crediti verso enti creditizi	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese finanziarie	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese	
- di cui subordinati	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
- di cui subordinati	
Passività	-
Debiti verso enti creditizi	
Debiti verso altre imprese	
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	
Passività subordinate	
Garanzie e impegni	-
Garanzie rilasciate	
Impegni	

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Le spese di impianto esposte in bilancio ricomprendono sia le spese di costituzione della Società sia gli oneri di progettazione:

- le spese di costituzione ammontano ad Euro 16.902 (dato invariato rispetto al 2017);
- gli oneri di progettazione si riferiscono agli ingenti investimenti effettuati dalla Società nel corso del triennio 2016-2018 al fine dell'implementazione della propria piattaforma tecnologica per i servizi di processing e dell'infrastruttura informatica; al 31/12/2018 ammontano complessivamente ad Euro 1.620.478 (Euro 915.888 al 31/12/2017).

Le altre immobilizzazioni immateriali ricomprendono le seguenti categorie di oneri pluriennali:

- Software, costo storico Euro 170.333 (Euro 91.534 nel 2017);
- Oneri pluriennali su beni terzi, costo storico Euro 450 (dato invariato rispetto al 2017);
- Acconti versati e immobilizzazioni in corso, costo storico Euro 26.500 (Euro 1.500 nel 2017);
- Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi, costo storico Euro 7.011 (Euro 6.600 nel 2017);
- Licenze e marchi, costo storico Euro 161.148 (dato invariato rispetto al 2017).
- Altri oneri pluriennali, costo storico Euro 10.000.

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

Variazioni annue	31.12.2018	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
Esistenze iniziali	1.073.186	-	-	-	-	-	-	-	864.341	208.845
Aumenti	818.800	-	-	-	-	-	-	-	704.590	114.210
Acquisti	818.800	-	-	-	-	-	-	-	704.590	114.210
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni incrementative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	231.904	-	-	-	-	-	-	-	172.276	59.628
Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	231.904	-	-	-	-	-	-	-	172.276	59.628
- di cui ammortamenti	231.904	-	-	-	-	-	-	-	172.276	59.628
- di cui svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali al 31-dic-2018	1.660.081	-	-	-	-	-	-	-	1.396.655	263.426

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

Voci / Valori	31.12.2018			31.12.2017		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
Leasing finanziario						
- di cui beni in costruzione						
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing						
- di cui per inadempimento del conduttore						
Beni disponibili da recupero crediti						
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo						
Avviamento						
Spese di avviamento	1.637.380	1.396.655	1.396.655	932.790	864.341	864.341
Altre immobilizzazioni immateriali	375.442	263.426	263.426	261.232	208.845	208.845
Totale	2.012.822	1.660.081	1.660.081	1.194.022	1.073.186	1.073.186

Voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Le altre immobilizzazioni materiali ricomprendono le seguenti categorie di oneri pluriennali:

- Macchinari e impianti, costo storico Euro 1.300 (dato invariato rispetto al 2017);
- Macchinari e impianti accessori, costo storico Euro 4.666 (dato invariato rispetto al 2017);
- Attrezzature, costo storico Euro 11.260 (Euro 9.919 nel 2017);
- Macchine elettriche per ufficio, costo storico Euro 2.975 (Euro 2.612 nel 2017);
- Macchine elettroniche per ufficio, costo storico Euro 9.431 (Euro 8.886 nel 2017);
- Mobili e arredi, costo storico Euro 15.516 (Euro 15.120 nel 2017).

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100: "Immobilizzazioni materiali"

Variazioni annue	31.12.2018	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	35.057	-	-	-	-	-	-	-	35.057
Aumenti	2.646	-	-	-	-	-	-	-	2.646
Acquisti	2.646	-	-	-	-	-	-	-	2.646
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni incrementative	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	7.880	-	-	-	-	-	-	-	7.880
Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	7.880	-	-	-	-	-	-	-	7.880
- di cui ammortamenti	7.880	-	-	-	-	-	-	-	7.880
- di cui svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali al 31-dic-2018	29.822	-	-	-	-	-	-	-	29.822

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "immobilizzazioni materiali"

Voci / Valori	31.12.2018			31.12.2017		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
Leasing finanziario						
- di cui beni in costruzione						
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing						
- di cui per inadempimento del conduttore						
Beni disponibili da recupero crediti						
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo						
Terreni e fabbricati						
Altre immobilizzazioni materiali	45.149	29.822	29.822	42.503	35.057	35.057
Totale	45.149	29.822	29.822	42.503	35.057	35.057

Tabella 8.3: Beni acquisiti da recupero crediti

Voci / Valori	31.12.2018		31.12.2017	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	-	-	-	-
- beni immobili	-	-	-	-
- di cui ad uso residenziale				
- di cui ad uso non residenziale				
- beni mobili:	-	-	-	-
- di cui automezzi				
- di cui aeronavali				
- di cui altro				
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	-	-	-	-
- beni immobili	-	-	-	-
- di cui ad uso residenziale				
- di cui ad uso non residenziale				
- beni mobili	-	-	-	-
- di cui automezzi				
- di cui aeronavali				
- di cui altro				
Totale	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 8.4: Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

Voci / Valori	Totali	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Crediti per leasing - Totale			
Crediti per leasing - Canoni scaduti			
Crediti per leasing - Credito residuo in linea capitale			
Immobilizzazioni immateriali			
Leasing finanziario			
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing			
Immobilizzazioni materiali			
Leasing finanziario			
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing			

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

Tabella 9.1: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Capitale sottoscritto e non versato				
- di cui capitale richiamato				
TOTALE				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 120 "Azioni o quote proprie"

Tabella 10.1: composizione azioni sociali

	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31-dic-2017				
Acquisti				
Vendite				
Valori al 31-dic-2018				
				Utile / Perdita
Utile / Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 130 "Altre attività"

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

Tipologia tecnica	31.12.2018	31.12.2017
Margini di garanzia		
Premi pagati per opzioni		
Altre	2.085.288	2.270.901
- di cui Debitori diversi	-	-
- di cui Altro:	2.085.288	2.270.901
MASTERCARD C/ANTICIPI	1.478.624	2.049.033
VISA C/ANTICIPI	524.772	-
FORNITORI C/ANTICIPI	47.028	55.704
CONTO TECNICO - SCARTI DA CIRCUITO	34.822	-
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	-	166.126
R.A. SU INTERESSI ATTIVI	39	39
CONTO TECNICO - ATTESA CIRCUITO	4	-
TOTALI	2.085.288	2.270.901

Voce 140 "Ratei e risconti attivi"

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"		
Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Ratei attivi		
Totale ratei attivi	-	-
Risconti attivi		
RETROCESSIONI QUOTE CARTE	68.349	50.040
ALTRI CANONI	6.376	701
COSTI VISA	5.808	-
COSTI ANTICIPATI	4.090	31.381
ASSICURAZIONI	306	327
NOLEGGIO MACCHINE ELETTRONICHE	242	-
Totale risconti attivi	85.172	82.449
Totale ratei e risconti attivi	85.172	82.449

Passivo**Voce 10 "Debiti verso enti creditizi"**

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 "debiti verso ENTI CREDITIZI"								
Dettagli per forme tecniche	31.12.2018			31.12.2017			Variazione assoluta	Variazione %
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale		
A vista	2.481.204	-	2.481.204	984.593	-	984.593	1.496.611	152,00%
Conti reciproci accesi per servizi resi			-			-	-	
Depositi liberi			-			-	-	
Altri	2.481.204		2.481.204	984.593		984.593	1.496.611	152,00%
A termine o con preavviso	4.018.265	-	4.018.265	3.711.265	-	3.711.265	307.000	8,27%
C/c passivi			-			-	-	
Depositi vincolati			-			-	-	
Pct e riporti passivi			-			-	-	
Altri finanziamenti	4.018.265		4.018.265	3.711.265		3.711.265	307.000	8,27%
TOTALI	6.499.469	-	6.499.469	4.695.858	-	4.695.858	1.803.611	38,41%

Tabella 13.2: composizione dei debiti verso ENTI CREDITIZI in base alla vita residua		
Scadenza	31.12.2018	31.12.2017
A vista	2.481.204	984.593
Fino a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	4.018.265	3.711.265
TOTALI	6.499.469	4.695.858

Voce 20 “Debiti verso clientela”

Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

Categoria/Valute	31.12.2018			31.12.2017		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
A vista	-	-	-	-	-	-
C/c passivi			-			-
Depositi a risparmio			-			-
Altri			-			-
A termine o con preavviso	-	-	-	-	-	-
C/c passivi vincolati			-			-
Depositi a risparmio vincolati			-			-
Pct e riporti passivi			-			-
Altri Fondi			-			-
TOTALI	-	-		-	-	

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 14.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

Scadenza	31.12.2018	31.12.2017
A vista		
Fino a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	-	-
TOTALI	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 30 “Debiti rappresentati da strumenti finanziari”

Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

Voci / Valori	31.12.2018			31.12.2017		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
Obbligazioni			-			-
- di cui detenute da enti creditizi			-			-
Certificati di deposito			-			-
- di cui detenuti da enti creditizi			-			-
Altri strumenti finanziari			-			-
- di cui accettazioni negoziate			-			-
- di cui cambiali in circolazione			-			-
- di cui titoli atipici			-			-
TOTALI	-	-		-	-	

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 40 "Altre passività"

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"		
Tipologia tecnica	31.12.2018	31.12.2017
Margini di garanzia		
Premi ricevuti per opzioni		
Assegni in circolazione e titoli assimilati		
Altre	825.576	821.420
- di cui Creditori diversi:	825.576	821.420
Fornitori e fatture da ricevere	718.775	723.949
Erario	8.358	15.335
Istituti di sicurezza sociale	13.761	8.582
Dipendenti	49.781	29.925
Amministratori	27.773	23.541
Sindaci	7.000	20.000
Organizzazioni sindacali	128	88
- di cui Altro:	-	-
TOTALI	825.576	821.420

Tabella 16.2: Debiti per MONETA ELETTRONICA		
Tipologia tecnica	31.12.2018	31.12.2017
Per strumenti nominativi	-	-
- di cui ricaricabili		
- di cui non ricaricabili		
Per strumenti anonimi		
TOTALI	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 50 "Ratei e risconti passivi"

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"		
Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Ratei passivi		
Totale ratei passivi	-	-
Risconti passivi		
Quota annuale carte	109.733	75.678
Assicurazioni	11.146	7.397
Totale risconti passivi	120.879	83.075
Totale ratei e risconti passivi	120.879	83.075

Voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"		
	31.12.2018	31.12.2017
Esistenze iniziali	9.075	6.234
Aumenti	22.028	20.209
Accantonamenti	22.028	20.209
Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	20.252	17.368
Utilizzi	20.252	17.368
Altre variazioni	-	-
Rimanenze finali	10.851	9.075

Voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"		
Composizione	31.12.2018	31.12.2017
Fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-
Fondi imposte e tasse	-	-
Altri fondi:		
Fondo contestazioni e frodi	7.632	38.092
Totale	7.632	38.092

La voce Fondi per rischi e oneri si riferisce al fondo accantonato per il rimborso delle contestazioni.

Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse"		
	31.12.2018	31.12.2017
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti	-	-
Accantonamenti		
Altre variazioni		
Diminuzioni	-	-
Utilizzi		
Altre variazioni		
Rimanenze finali	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"		
	31.12.2018	31.12.2017
Esistenze iniziali	38.092	-
Aumenti	52.741	70.833
Accantonamenti	52.741	70.833
Altre variazioni		
Diminuzioni	83.201	32.741
Utilizzi	83.201	32.741
Altre variazioni		
Rimanenze finali	7.632	38.092

Voce 80 "Fondi rischi su crediti"

Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"		
	31.12.2018	31.12.2017
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti	-	-
Accantonamenti	-	
Altre variazioni		
Diminuzioni	-	-
Utilizzi		
Altre variazioni		
Rimanenze finali	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"				
	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Consistenze iniziali	-	-		
Apporti nell'esercizio	50.000		50.000	
Utilizzi nell'esercizio				
Consistenze finali	50.000	-	50.000	

Al fine di fronteggiare i rischi finanziari generali a cui la Società è esposta, nella seduta del 11 Aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un accantonamento a tale fondo per un ammontare pari ad Euro 50.000.

Voce 100 "Passività subordinate"

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Passività subordinate				
- di cui detenute da enti creditizi				
- di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Schema di movimentazione del Patrimonio Netto

Voci di Patrimonio	Consistenza al 01/01/2016	Variazioni intervenute	Motivi delle variazioni	Risultato d'esercizio	Consistenza al 31/12/2016
Capitale sottoscritto	450.000				450.000
Utile (perdita) di esercizio	-61.590	61.590	(A)	18.694	18.694
Totale	388.410	61.590		18.694	468.694
Voci di Patrimonio	Consistenza al 01/01/2017	Variazioni intervenute	Motivi delle variazioni	Risultato d'esercizio	Consistenza al 31/12/2017
Capitale sottoscritto	450.000				450.000
Riserva statutaria		18.694			18.694
Utile (perdita) di esercizio	18.694	-18.694	(B)	-125.973	-125.973
Totale	468.694	-		-125.973	342.721
Voci di Patrimonio	Consistenza al 01/01/2018	Variazioni intervenute	Motivi delle variazioni	Risultato d'esercizio	Consistenza al 31/12/2018
Capitale sottoscritto	450.000				450.000
Riserva statutaria	18.694	-18.694			0
Utile (perdita) di esercizio	-125.973	125.973	(C)	11.341	11.341
Totale	342.721	107.279			461.341

Legenda

(A) La perdita d'esercizio 2015 è stata coperta mediante reintegro da parte dei soci, come da delibera assembleare del 10/10/2016.

(B) L'utile d'esercizio 2016 è stato destinato a riserva statutaria, come da delibera assembleare del 04/05/2017.

(C) La perdita d'esercizio 2017 è stata coperta mediante utilizzo della riserva statutaria per Euro 18.694 e per la parte residua (Euro 107.279) mediante apporto diretto *pro quota* da parte degli azionisti, come da delibera assembleare del 21/05/2018.

Voce 110 “Capitale sottoscritto”

Tabella 19.3: composizione della voce 110 “Capitale sottoscritto”

Tipologia azioni	31.12.2018			31.12.2017			Variazione assoluta	Variazione %
	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo		
Ordinarie	450.000	1	450.000	450.000	1	450.000	-	-
			-			-		
			-			-		
Totale			450.000			450.000	-	-

Voce 120 “Sovrapprezzi di emissione”

Tabella 19.4: composizione della voce 120 “Sovrapprezzi di emissione”

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Sovrapprezzi di emissione				
Totale				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 130 “Riserve”

Tabella 19.5: composizione della voce 130 “Riserve”

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Riserva ordinaria o legale				
Riserva per azioni quote proprie				
Riserve statutarie	-	18.694	- 18.694	
Altre riserve				
Totale	-	18.694	- 18.694	

Voce 140 “Riserva di rivalutazione”

Tabella 19.6: composizione della voce 140 “Riserva di rivalutazione”

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Riserve di rivalutazione				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 150 “Utili (perdite) portati(e) a nuovo”

Tabella 19.7: composizione della voce 150 “Utili (perdite) portate a nuovo”

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Utili (perdite) portate a nuovo				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 160 “Utili (perdite) d'esercizio”

Tabella 19.8: composizione della voce 160 “Utile (perdita) d'esercizio”

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Utili (perdite) d'esercizio	11.341	- 125.973	137.314	109%

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

Saldi al tempo:	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/Perdite portati a nuovo (+/-)	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
31.12.2015	-	-	-	-	-	- 61.590	-	-	-	- 61.590
31.12.2016	450.000	-	-	-	-	18.694	-	-	-	468.694
31.12.2017	450.000	-	-	-	18.694	- 125.973	-	-	-	342.721
31.12.2018	450.000	-	-	-	-	11.341	-	50.000	-	511.341

Tabella 19.10: composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017
Amministrazioni pubbliche		
Società finanziarie diverse da enti creditizi	-	-
Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)		
Fondi di investimento diversi da i fondi comuni monetari		
Altre istituzioni finanziarie		
Imprese di assicurazione		
Fondi pensione		
Società non finanziarie	-	-
di cui soggetti cancellati dal Resoaut		
Industria		
Edilizia		
Servizi		
Altre società non finanziarie		
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-
Famiglie consumatrici e produttrici		
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		
Altri		
TOTALI	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Garanzie e Impegni

Voce 10 "Garanzie rilasciate"

Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti di firma di natura commerciale				
Crediti di firma di natura finanziaria				
Attività costituite in garanzia:	1.858.594	1.391.873	466.721	33,53%
- di obbligazioni di terzi				
- di obbligazioni proprie	1.858.594	1.391.873	466.721	33,53%
TOTALI	1.858.594	1.391.873	466.721	33,53%

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma sopra evidenziati

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti di firma di natura commerciale				
Crediti di firma di natura finanziaria				
TOTALI	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 20.3: Situazione dei crediti di firma verso ENTI CREDITIZI						
Categorie / Valori	31.12.2018			31.12.2017		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi						
- di cui Sofferenze			-			-
- di cui Incagli			-			-
- di cui Crediti ristrutturati			-			-
- di cui Scaduti/sconfinanti			-			-
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
Crediti in bonis			-			-
TOTALI	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 20.4: Situazione dei crediti di firma verso clientela						
Categorie / Valori	31.12.2018			31.12.2017		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi						
- di cui Sofferenze			-			-
- di cui Incagli			-			-
- di cui Crediti ristrutturati			-			-
- di cui Scaduti/sconfinanti			-			-
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
Crediti in bonis			-			-
TOTALI	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti	
Voci / Valori	Importi delle attività in garanzia
Passività	
TOTALI	

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito		
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017
Banche Centrali		
Altri enti creditizi	1.950.000	1.950.000
Altre società finanziarie		
TOTALI	1.950.000	1.950.000

Voce 20 “Impegni”

Tabella 20.7: composizione degli “impegni a pronti”				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo				
- di cui impegni per finanziamenti da erogare				
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo				
Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto				
-di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito				
-di cui put option emesse				
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto				
Altri impegni				
TOTALI	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 20.8: impegni a termine			
Categoria di operazione	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Compravendite			
Strumenti finanziari			
- acquisti			
- vendite			
Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Depositi e finanziamenti			
da erogare			
da ricevere			
Contratti derivati			
Con scambio di capitale			
- titoli			
- acquisti			
- vendite			
- valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
- altri valori			
- acquisti			
- vendite			
Senza scambio di capitale			
- valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
- altri valori			
- acquisti			
- vendite			

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 20.9: derivati finanziari

Categoria di operazione	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Contratti derivati			
Con scambio di capitale			
Titoli			
- acquisti			
- vendite			
Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Altri valori			
- acquisti			
- vendite			
Senza scambio di capitale			
Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Altri valori			
- acquisti			
- vendite			

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 20.10: contratti derivati su crediti

Categoria di operazione	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Acquisti di protezione	-	-	-
Con scambio di capitale			
Senza scambio di capitali			
Vendite di protezione	-	-	-
Con scambio di capitali			
Senza scambio di capitale			

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Conti d'ordine

Tabella 21.1: Conti d'ordine		
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017
Gestioni patrimoniali	-	-
a) Gestioni patrimoniali della clientela		
- di cui liquidità		
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante		
- di cui titoli di debito		
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi		
- di cui titoli di capitale e quote OIC		
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
b) Portafogli propri affidati in gestione a terzi		
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	-	-
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito		
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi		
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante		
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi		
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi		
Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	-	-
a) Liquidità		
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante		
b) Titoli di debito		
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
c) Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari		
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità		

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 21.2: Intermediazione per conto terzi: esecuzione di ordini		
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017
Acquisti		
- di cui acquisti non regolati alla data di riferimento		
Vendite		
- di cui vendite non regolate alla data di riferimento		

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 21.3: composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica		
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017
Amministrazioni pubbliche		
Società finanziarie	-	-
Istituzioni finanziarie monetarie		
Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari		
Altre istituzioni finanziarie		
Imprese di assicurazione		
Fondi pensione		
Società non finanziarie	-	-
di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati		
Industria		
Edilizia		
Servizi		
Altre società non finanziarie		
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-
Famiglie consumatrici e produttrici		
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		
Altri		
TOTALI	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 21.4: Attività fiduciaria		
Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
1. Patrimoni mobiliari	-	-
1.1. strumenti finanziari		
1.2. liquidità		
2. Partecipazioni societarie	-	-
2.1. quote o azioni di soc. di capitali		
2.2. finanziamento soci		
2.3. liquidità		
3. Finanziamenti a terzi	-	-
3.1. finanziamenti		
3.2. liquidità		
4. Altri beni mobili o immateriali	-	-
4.1. beni mobili o immateriali		
4.2. liquidità		
5. Totale attività fiduciaria	-	-
5.1. di cui liquidità totale	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 21.5: Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee		
Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Attività detenute in trust		
Passività detenute in trust		
Proventi e oneri della gestione		
Differenza tra proventi e oneri		

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Parte C - Informazioni sul conto economico**Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"**

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati				
Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali				
Su crediti verso enti creditizi	12.573	3.618	8.955	247,53%
C/c attivi	12.573	3.618	8.955	247,53%
Depositi				
Altri finanziamenti				
- di cui su operazioni di leasing				
Su crediti verso clientela	-	-	-	-
C/c attivi				
Depositi				
Altri finanziamenti				
- di cui su operazioni di leasing				
Su titoli di debito emessi da enti creditizi	-	-	-	-
Certificati di deposito				
Obbligazioni				
Altri strumenti finanziari				
Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	-	-	-	-
Obbligazioni				
Altri strumenti finanziari				
Totali	12.573	3.618	8.955	247,53%

Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Su debiti verso enti creditizi	22.138	11.221	10.917	97,29%
C/c passivi	22.138	11.221	10.917	97,29%
Depositi				
Altri debiti				
Su debiti verso clientela				
C/c passivi				
Depositi				
Altri debiti				
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi				
- di cui su certificati di deposito				
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela				
- di cui su certificati di deposito				
Su passività subordinate				
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione				
Totali	22.138	11.221	10.917	97,29%

Voce 30 "Dividendi e altri proventi"

Tabella 23.1: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale				
Su partecipazioni				
Su partecipazioni in imprese del gruppo				
Totali	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 40 “Commissioni Attive”

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Garanzie rilasciate				
Derivati su crediti				
Servizi di investimento:	-	-	-	-
ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)				
esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)				
gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)				
collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)				
Attività di consulenza di strumenti finanziari				
Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	-	-	-	-
gestioni patrimoniali				
prodotti assicurativi				
altri servizi o prodotti				
Servizi di incasso e pagamento				
Servizi di banca depositaria				
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari				
Servizi fiduciari				
Esercizio di esattorie e ricevitorie				
Negoziare valute				
Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All.1 LISF)				
Moneta elettronica				
Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	1.495.685	909.064	586.621	65%
Altri servizi				
Totali	1.495.685	909.064	586.621	65%

La composizione delle commissioni attive è la seguente:

- commissioni per servizi ISSUING Euro 1.295.402
- commissioni per servizi ACQUIRING Euro 200.283

Voce 50 “Commissioni Passive”

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 “Commissioni passive”				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Garanzie ricevute				
Derivati su crediti				
Servizi di investimento:	-	-	-	-
Ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)				
Esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)				
Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	-	-	-	-
- portafoglio proprio				
- portafoglio di terzi				
Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)				
Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi				
Servizi di incasso e pagamento				
Provvigioni a distributori				
Moneta elettronica				
Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	558.529	284.436	274.092	96%
Altri servizi	17.189	8.110	17.189	212%
Totali	575.717	292.546	291.281	100%

La composizione delle commissioni passive per l'emissione/gestione di carte di credito/carte di debito è la seguente:

- commissioni per servizi ISSUING Euro 408.728
- commissioni per servizi ACQUIRING Euro 149.801

Voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”

Gli utili da operazioni finanziarie si riferiscono alla conversione in Euro del rapporto di conto corrente in valuta estera (USD) iscritto nell'attivo patrimoniale, al tasso di cambio al 31/12/2018.

Tabella 25.1: composizione della voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”				
Voci \ Comparti operativi \ Valori al 31-dic-2018	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Altri profitti / perdite (+/-)				61.463
Totale	-	-	-	61.463
Titoli di Stato				
Altri strumenti finanziari di debito				
Strumenti finanziari di capitale				
Contratti derivati su strumenti finanziari				

Voce 70 "Altri proventi di gestione" e Voce 80 "Altri oneri di gestione"

Tabella 26.1: composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Altri proventi di gestione				
PROVENTI DA BANCHE CONVENZIONATE	400.000	400.000	-	0,00%
QUOTA ANNUALE CARTA	360.627	279.892	80.735	28,85%
VOLUMI CARTE E ATM ISSUING	221.873	161.089	60.784	37,73%
RECUPERO SU CONTESTAZIONI E FRODI	48.048	11.635	36.414	312,98%
ASSICURAZIONE CARTA	35.731	29.764	5.967	20,05%
EMISSIONE ESTRATTO CONTO	5.610	3.276	2.334	71,25%
RIFACIMENTO PIN CARTACEO	1.930	1.420	510	35,92%
ALTRI PROVENTI	1.396	297	1.099	370,20%
Totale proventi di gestione	1.075.215	887.373	187.842	21,17%
Altri oneri di gestione				
SERVIZI FDI	326.813	258.528	68.286	26,41%
COSTI MASTERCARD PERIODICI	324.193	185.245	138.947	75,01%
RETROCESSIONI QUOTE CARTE	235.100	179.057	56.043	31,30%
ALTRI CANONI	113.493	82.129	31.364	38,19%
COSTI VISA	42.638	23.973	18.666	77,86%
SPESE PER SERVIZI	31.766	47.423	- 15.658	-33,02%
ASSICURAZIONE CARTE	22.500	22.500	-	0,00%
FEE COLLECTIONS GEN. MASTERCARD	13.778	-	13.778	
SERVIZIO SMS CLIENTI	9.192	6.733	2.458	36,51%
ALTRI ONERI	4.341	21.309	- 16.968	-79,63%
Totale oneri di gestione	1.123.813	826.898	296.915	35,91%

Voce 90 "Spese amministrative"

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria						
Voci / Valori	Media al 31.12.2018	Costo del personale al 31.12.2018	Numero al 31.12.2018	Media al 31.12.2017	Costo del personale al 31.12.2017	Numero al 31.12.2017
a) Dirigenti						
b) Quadri	1,00	68.384	1	1,00	63.554	1
c) Restante personale	6,00	244.684	6	6,00	185.373	6
1. Impiegati	6,00	244.684	6	6,00	185.373	6
2. altro personale						
Totale	7,00	313.068	7	7,00	248.927	7

Nel corso dell'esercizio 2017, la struttura organizzativa era stata oggetto di un rafforzamento nell'organico. L'articolazione si era resa necessaria in preparazione degli impegni previsti per la sostituzione massiva delle carte delle banche convenzionate e nella prospettiva dell'avvio dei servizi di *acquiring*.

Nel corso dell'esercizio 2018, tale assetto è stato consolidato.

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Altre spese amministrative:	247.286	225.581	21.705	9,62%
- di cui compensi a società di revisione	17.353	12.568	4.785	38,07%
- di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	-	-	-	-
- di cui Altro:	229.934	213.014	16.920	7,94%
CONSUL. LEGALI/AMMINISTR.	97.663	60.663	37.000	60,99%
OSPITALITA' E RISTORO	34.621	16.110	18.511	114,91%
CONS. ASSIST. TECNICA	17.100	16.316	784	4,81%
LOCAZIONI	16.000	16.000	-	0,00%
POSTELEGRI/TELEFONO	10.729	10.453	277	2,65%
ONERI DI VIGILANZA	6.176	4.781	1.395	29,18%
ASSICURAZIONI	8.680	6.181	2.500	40,44%
ASSOCIAZIONI QUOTE	5.954	4.100	1.854	45,22%
ACQ. BENI DI CONSUMO	4.565	42.021	- 37.456	-89,14%
VIAGGI E TRASFERTE	3.994	5.541	- 1.547	-27,92%
ASSISTENZA SOFTWARE	3.723	4.577	- 854	-18,66%
CANCELLERIA E SPAMPATI	3.463	2.952	511	17,31%
VIGILANZA/PULIZIE	3.423	2.765	658	23,78%
LUCE/ACQUARISU	2.930	3.224	- 294	-9,11%
SP. SPEDIZIONIERI	2.073	46	2.027	4406,52%
IMPOSTA DI REGISTRO	1.361	175	1.186	677,71%
SPESE VARIE	1.118	3.644	- 2.525	-69,30%
TASSA AUT. SVOLG. ATT. RISERVATA	959	-	959	-
NOLEGGIO MACCHINE ELETTRONICHE	869	792	76	9,64%
MONOF. SU BENI DI CONSUMO	858	6.724	- 5.866	-87,24%
SPESE DI RAPPRESENTANZA	775	-	775	-
TASSA DI LICENZA	650	650	-	0,00%
CONSULENZA ADEG. LEGGE 18/02/98	599	511	88	17,12%
TASSA SUI PROVVEDIMENTI SOCIETARI	500	500	-	0,00%
TRADUZIONI	270	-	270	-
B.S. INTERAMENTE DEDUCIBILI	265	385	- 120	-31,17%
VALORI BOLLATI	250	130	120	92,31%
ALTRI ONERI DI GESTIONE	367	105	261	247,96%
TRASPORTI	-	3.669	- 3.669	-100,00%

Tabella 27.3: compensi				
	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Amministratori	27.773	23.541	4.232	17,98%
Sindaci	16.838	28.000	- 11.162	-39,86%
Direzione	68.384	63.554	4.830	7,60%
Totali	112.995	115.095	- 2.100	-1,82%

Con riguardo ai compensi corrisposti alla Direzione, si precisa che i valori esposti in tabella ricomprendono anche gli oneri sociali.

Voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

Tabella 28.1: composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali:	231.904	120.836	111.068	91,92%
- su beni concessi in leasing				
- su altre immobilizzazioni immateriali				
AMM.TO SPESE DI IMP. E AMPLIAMENTO	3.380	3.380	0	0,00%
AMM.TO ORD. ONERI DI PROGETTAZIONE	168.896	65.069	103.827	159,57%
AMM.TO ORD. SOFTWARE	23.907	16.748	7.159	42,75%
AMM.TO ONERI PLUR. BENI DI TERZI	595	90	505	561,66%
AMM.TO MANU. RIP. BENI DI TERZI	1.402	1.320	82	6,22%
AMM.TO. LICENZE E MARCHI	32.230	32.230	-	0,00%
AMM.TO ALTRI ONERI PLURIENNALI	1.495	2.000	- 505	-25,27%
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali:	7.880	7.446	434	5,83%
- su beni concessi in leasing				
- su altre immobilizzazioni materiali				
AMM.TO MACCHINARI E IMPIANTI	195	195	-	0,00%
AMM.TO MACCHINARI E IMP. ACCESS	697	700	- 2	-0,34%
AMM.TO ATTREZZATURE	2.252	1.984	268	13,51%
AMM.TO MACCHINE ELETTRICHE UFF.	522	522	-	0,00%
AMM.TO MACCHINE ELETTRONICHE UF	1.886	1.777	109	6,13%
AMM.TO MOBILI E ARREDI	2.327	2.268	59	2,62%
TOTALI	239.785	128.283	111.502	97,75%

Voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Altri fondi" del Passivo)				
ACC.TO PER CONTESTAZIONI E FRODI	52.741	70.833	- 18.092	-25,54%
Totali	52.741	70.833	- 18.092	-25,54%

Voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Totali	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Rettifiche di valore su crediti				
- di cui rettifiche forfetarie per rischio paese				
- di cui altre rettifiche forfetarie				
Accantonamenti per garanzie ed impegni				
- di cui accantonamenti forfetari per rischio paese				
- di cui altri accantonamenti forfetari				
Totali	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 28.5: diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio				
Voci / Valori	31.12.2018		Variazione assoluta	Variazione %
	Analitiche	Forfetarie		
Totale svalutazione crediti per cassa	-	-	-	-
Svalutazione crediti - sofferenze				
Svalutazione crediti - incagli				
Svalutazione crediti - altri crediti				
Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-
Sofferenze				
Incagli				
Altri crediti				
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa	-	-	-	-
Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
Garanzie				
Impegni				
Totali	-	-	-	-
Totale Generale	-			

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 150 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni”

Tabella 28.6: composizione della voce 150 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni”

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Riprese di valore	-	-	-	-
Su sofferenze				
Su incagli				
Su altri crediti				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 160 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Tabella 28.7: composizione della voce 160 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Rettifiche di valore				
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)				
- di cui su partecipazioni in imprese controllate				
- di cui su partecipazioni in imprese collegate				
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto				
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale				
- di cui su strumenti finanziari di debito				
- di cui su strumenti finanziari derivati				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Tabella 28.8: composizione della voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Riprese di valore				
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)				
- di cui su partecipazioni in imprese controllate				
- di cui su partecipazioni in imprese collegate				
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto				
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale				
- di cui su strumenti finanziari di debito				
- di cui su strumenti finanziari derivati				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Voce 190 "Proventi straordinari" e voce 200 "Oneri straordinari"

Tabella 29.1: composizione delle voci 190-200 "Proventi straordinari", "Oneri straordinari"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive	80.200	200	80.000	40078,35%
Totale proventi straordinari	80.200	200	80.000	40078,35%
Oneri straordinari				
Sopravvenienze passive	38.983	-	38.983	
Totale oneri straordinari	38.983	-	38.983	

Le sopravvenienze attive derivano principalmente dalla sistemazione di partite creditorie riferite ad Asset Banca S.p.a. di competenza dell'esercizio 2017 per un importo complessivo pari ad Euro 80.000.

Le sopravvenienze passive si riferiscono al pagamento dei compensi al Collegio Sindacale relativi all'esercizio 2015 per Euro 19.600, al pagamento di premi produzione non stanziati nell'esercizio 2017 per Euro 17.750 nonché ad altre partite per Euro 1.633.

Voce 230 "Variazione del Fondo Rischi Finanziari Generali"

Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	- 50.000		- 50.000	

Parte D - Altre informazioni

Tabella 31.1: Aggregati prudenziali	
Voci / Valori	31.12.2018
Patrimonio di Vigilanza	- 164.032
Patrimonio di base	500.000
Patrimonio supplementare	-
Elementi da dedurre	664.032
Patrimonio di vigilanza	- 164.032
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
Attività di rischio ponderate	
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	
Requisiti prudenziali di vigilanza	
Requisito a fronte dei servizi di pagamento prestati (Art. VII.III.2 del Reg. 2014-04)	136.221
Requisito patrimoniale complessivo (Art. VII.III.8 del Reg. 2014-04)	136.221

Alla data del 31/12/2018, il Patrimonio di Vigilanza della Società risulta negativo, pertanto inferiore al minimo previsto dall'art. VII.II.6 del Regolamento BCSM n. 2014/04. Ciò che principalmente incide su tale risultato è la deduzione dal Patrimonio di Base del valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

In data 08/03/2019, al fine di mitigare l'impatto di tale deduzione, la Società ha avanzato apposita istanza alla Banca Centrale di San Marino ai sensi dell'art. VII.II.2 del citato Regolamento, così come modificato dal Regolamento BCSM n. 2019/01.

Con nota Prot. n. 19/3843 del 10 Aprile 2019, l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato la Società alla deduzione dal patrimonio di vigilanza delle immobilizzazioni immateriali con l'indicazione di utilizzare la gradualità del 40% prevista per il secondo anno di attività.

Nella medesima nota, l'Autorità prende atto della determinazione della Società di risolvere definitivamente tale criticità mediante l'operazione di "Sale & Lease Back" degli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. Tale soluzione consentirà, già a partire dal corrente anno, il ripristino dei requisiti patrimoniali in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza prudenziale.

Tabella 32.1: grandi rischi				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Ammontare				
Numero				

Tabelle non avvalorate poiché dati non presenti

Tabella 32.2: rischi verso parti correlate				
Voci / Valori	31.12.2018	31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Ammontare				
Numero				

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 33.1: distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci / Durate residue al 31-dic-2017	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
Tasso Fisso (F) / Tasso Variabile (V)														
Attivo														
Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali														
Crediti verso enti creditizi	4.115.100	2.256.506												1.858.594
Crediti verso clientela	-													
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-													
Operazioni fuori bilancio	1.858.594													1.858.594
Passivo														
Debiti verso enti creditizi	6.499.469	2.481.204												4.018.265
Debiti verso clientela	-													
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	-													
Obbligazioni	-													
Certificati di deposito	-													
Altri strumenti finanziari	-													
Altre passività: assegni in circolazione e titoli assimilati	-													
Passività subordinate	-													
Operazioni fuori bilancio	-													

Tabella 35.1: disponibilità liquide della clientela presso ENTI CREDITIZI

Denominazione ente creditizio	31.12.2018			31.12.2017		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio
Totale	-	-		-	-	

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 35.2: ammontare dei conti di pagamento

Conti di pagamento	31.12.2018			31.12.2017		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio
Con saldo inferiore o pari a 100 euro						
Con saldo superiore a 100 euro						
Totale	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti

Tabella 36.1: volumi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31.12.2018				31.12.2017			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	78.812.963	977.365	832.118	575.717	62.286.777	803.700	1.361.068	-
Carte di debito								
Moneta elettronica								
Totale	78.812.963	977.365	832.118	575.717	62.286.777	803.700	1.361.068	-

Tabella 36.2: utilizzi fraudolenti

Tipologia operatività	31.12.2018				31.12.2017			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermedia	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	65.980	122	7.433		28.539	47	759	289
Carte di debito								
Moneta elettronica								
Totale	65.980	122	7.433		28.539	47	759	289

Tabella 36.3: carte di credito revocate per insolvenza				
Tipologia operatività rischio	31.12.2018		31.12.2017	
	Importo	Numero	Importo	Numero
A carico dell'intermediario				
A carico di terzi	-	54		
Totale	-	54	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa (gestione reddituale), quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista (finanziamento).

<i>(Rendiconto finanziario di flussi di disponibilità liquide)</i>		Esercizio 2018		Esercizio 2017
CASSA E CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		2.428.648		1.181.583
Esistenze iniziali				
Operazioni di gestione reddituale				
Utile (perdita) di esercizio	11.341		-125.973	
Ammortamenti immateriali	231.904		120.836	
Ammortamenti materiali	7.880		7.446	
Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto	22.028		20.209	
Accantonamenti per rischi e oneri	52.741		70.833	
Accantonamento al fondo rischi finanziari generali	50.000		-	
Diminuzione altre attività	185.613		-2.162.292	
Aumento altre passività	4.155		345.980	
Aumento risconti attivi	-2.723		-47.326	
Aumento risconti passivi	37.804		83.075	
Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto	-20.252		-17.368	
Utilizzo fondo per rischi e oneri	-83.201		-32.741	
A) Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale	497.292		-1.737.320	
Attività di investimento				
Diminuzione di azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	100.000		-100.000	
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-818.800		-591.617	
Acquisto di immobilizzazioni materiali	-2.646		-12.515	
B) Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento	-721.445		-704.132	
Attività di finanziamento				
Aumento debiti verso enti creditizi	1.803.611		3.688.518	
Destinazione risultato d'esercizio				
Copertura perdita d'esercizio	107.279		-	
C) Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento	1.910.890		3.688.518	
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		1.686.737		1.247.066
CASSA E CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI				
Consistenze finali		4.115.385		2.428.648

ISTITUTO DI PAGAMENTO T.P.@Y S.p.A.

Via Marino Moretti, 23 - SERRAVALLE (RSM)

Capitale Sociale Euro 450.000.00 i.v. - Codice operatore economico SM26597

Iscritta al Registro delle Società al n. 7382 - al Registro dei Soggetti Autorizzati al n. 73

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatto secondo i combinati disposti della Legge 17 novembre 2005 n.165 e della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.i., integrato nei contenuti formali e sostanziali dalle disposizioni di vigilanza: Regolamento 2014-04, Regolamento 2016-02 e Circolare n. 2017-03.

Preliminarmente occorre evidenziare che nel corso del 2018 la società ha visto mutare in parte la composizione della compagine azionaria per le vicende relative ad Asset Banca S.p.A. in l.c.a., con la ripartizione fra i restanti soci della partecipazione medesima, anche in ragione della natura sistemica di Tp@y, (ricordata dagli amministratori nella propria relazione a pagina 7). Conseguentemente ci sono state variazioni anche nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

Il presente Collegio, con Assemblea tenutasi in data 21 maggio 2018, è stato nominato per il nuovo triennio e risulta così composto: dott. Andrea Albertini, Presidente, avv. Massimo Mancini, Sindaco effettivo e dott.ssa Rossana Michelotti, Sindaco effettivo.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e per

quanto di competenza, si è riscontrata l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, secondo i principi enunciati dagli Ordini Professionali nel rispetto delle attribuzioni di doveri e poteri assegnate, anche in forza normativa, agli organi della società.

In merito allo svolgimento dell'incarico si informa che il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2018, ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche.

Durante l'esercizio 2018 la società ha proseguito nell'erogazione dei servizi di *issuing* e, in chiusura di esercizio, ha attivato i servizi di *acquiring* nei confronti degli esercenti sammarinesi e quelli di *acquiring ATM* nei confronti delle banche convenzionate. Gli amministratori, a pagina 7 della Relazione sulla Gestione (a cui si rimanda) illustrano l'evoluzione di tali passaggi, il rapporto con il nuovo fornitore per l'attività di processing per l'*acquiring*, le criticità intervenute nei rapporti con il fornitore tecnologico dell'attività di processing per quanto riguarda lo *issuing* e le motivazioni per le quali non si è ravvisata la necessità di procedere a rettifiche di attività patrimoniali e/o stimare potenziali passività.

Il Collegio attesta, per quanto di conoscenza, che non risultano intraprese azioni imprudenti né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La fattiva partecipazione del Collegio alle adunanze del Consiglio ed alle Assemblee dei soci, unitamente al confronto con le funzioni di controllo, hanno consentito all'Organo di controllo di provvedere a:

- . vigilare sull'osservanza delle norme di legge, di vigilanza e statutarie, in relazione alla liceità dell'attività provvedendo talvolta ad esprimere raccomandazioni sui temi di

governance,

- . vigilare sulla corretta amministrazione e trasparenza della stessa, sul flusso comunicativo e sui report gestionali in rapporto ai poteri delegati,

- . osservare e valutare l'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili dell'istituto, relativamente ai quali il giudizio non si può astrarre dai limiti dimensionali delle risorse disponibili che rendono comunque complessivamente efficace l'azione svolta, seppur rimangano spazi per un ulteriore progressivo miglioramento,

- . vigilare sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, promuovendo laddove necessario il confronto e lo scambio reciproco delle informazioni rinvenienti dall'esercizio delle attività di competenza di ciascun organo, constatando come il sistema informativo di base richieda attenzione da parte della struttura ai fini di calibrare implementazioni che portino ad una maggior efficienza ed efficacia delle attività di singola funzione,

- . segnalare, nell'ambito della dialettica fra gli organi societari, le opportunità e necessità di azioni tese a migliorare in via prospettica l'efficienza gestionale, promuovendo suggerimenti per interventi tesi alla migliore conservazione del patrimonio sociale e nei casi utili al rinforzo dell'operatività ad informare Banca Centrale delle risultanze di verifica.

Sulla base delle verifiche effettuate, possiamo attestare che nel corso dell'esercizio non sono pervenute a questo Organo denunce ex art. 65 della 23 febbraio 2006 n. 47 e s.m.i., né si sono avute notizie di fatti censurabili, né sono state riscontrate dallo scrivente nel corso delle proprie verifiche.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella

riunione del 25 aprile 2019, diamo atto del rispetto del termine imposto dall'art. 83 della legge sulle società e riferiamo quanto segue:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto secondo la formulazione schematica della normativa regolamentare, Regolamento 2016-02, assunto quale prevalente alla normativa generale societaria, il bilancio d'esercizio si conferma costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. A corredo, la società ha inteso esporre oltre alla propria Relazione il rendiconto finanziario relativo ai flussi di disponibilità liquide in ossequio al principio n. 2 dell'Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili.
- Con riguardo al dovere di controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si rappresenta che, pur esulando dalle competenze del Collegio, si è avuto cura di vigilare sull'impostazione generale data allo stesso nonché sulla sua complessiva conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri raccordandoci anche con i professionisti di supporto alla società.
- Il Collegio Sindacale rammenta che la funzione di controllo contabile è svolta su mandato assembleare dalla Società di Revisione "AB & D Audit Business & Development Spa" nella cui relazione del 26 aprile 2019 viene espresso il giudizio: *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE TP@Y SPA al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data"*.

Nella medesima relazione, la Società di Revisione presenta un richiamo di informativa circa il mancato rispetto dei requisiti patrimoniali minimi previsti dall'attuale normativa di vigilanza prudenziale, senza tuttavia modificare il giudizio sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato

economico per l'esercizio, in considerazione delle iniziative assunte in merito dalla Società e indicate nella relazione sulla gestione dall'organo amministrativo.

- Il Collegio Sindacale, pur tenendo conto della natura sistemica della Società, alla luce degli attuali ricavi generati dai servizi forniti dalla società, considerata la struttura degli attuali costi, ritiene essenziale che venga posta particolare attenzione alla attuazione delle politiche di sviluppo commerciale, accennate nella relazione dell'organo amministrativo, in carenza delle quali potrebbe venire a mancare una crescita che tenda all'equilibrio economico della gestione inevitabilmente legato al conseguimento di ricavi superiori ai costi di esercizio.
- Gli Amministratori, a pag. 11 della loro Relazione cui si fa riferimento, hanno reso informativa rispetto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 11.341 e viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come sinteticamente esposte dal Collegio Sindacale (valori espressi in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale Attivo

Cassa e disponibilità liquide		285
Crediti		4.115.100
di cui vs enti creditizi	4.115.100	
Immobilizzazioni		1.689.903
di cui immobilizzazioni immateriali	1.660.081	
di cui immobilizzazioni materiali	29.822	
Altre attività		2.085.288
<u>Ratei e risconti attivi</u>		<u>85.172</u>
Totale Attivo		7.975.748

Stato Patrimoniale Passivo

Debiti verso enti creditizi	6.499.469
Altre passività	825.576
Ratei e risconti passivi	120.879
Trattamento fine rapporto lavoro dipendente	10.851
Fondi per rischi ed oneri	7.632
Fondo rischi finanziari generali	50.000

Capitale Sociale	450.000
Utile dell'esercizio	11.341
Totale Passivo	7.975.748

Garanzie ed impegni

Altre garanzie	1.858.594
Totale Garanzie ed impegni	1.858.594

Conto economico

Interessi attivi e proventi assimilati	12.573
<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	<i>- 22.138</i>
Margine di interesse	- 9.565

Commissioni attive	1.495.685
<i>Commissioni passive</i>	<i>- 575.717</i>
Profitti da operazioni finanziarie	61.463
Altri proventi di gestione	1.075.215
<i>Altri oneri di gestione</i>	<i>- 1.123.813</i>
Margine di intermediazione	923.265

<i>Spese amministrative</i>	<i>- 610.616</i>
<i>di cui spese per il personale</i>	<i>318.718</i>
<i>di cui compensi ad amministratori e sindaci</i>	<i>44.611</i>
<i>di cui altre spese amministrative</i>	<i>247.285</i>
Margine operativo lordo	312.649

<i>Rettifiche di valore</i>	<i>- 239.874</i>
<i>di cui su immobilizzazioni immateriali</i>	<i>231.904</i>
<i>di cui su immobilizzazioni materiali</i>	<i>7.880</i>
Risultato lordo di gestione	72.865

<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	<i>-52.741</i>
Risultato di gestione	20.124

Saldo partite straordinarie	41.217
<i>Accantonamento fondo rischi finanziari generali</i>	<i>- 50.000</i>
Utile dell'esercizio	11.341

In considerazione dei controlli effettuati, della documentazione esibitaci e dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, fermo il richiamo di informativa della società di revisione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

In considerazione di quanto esposto atteso che l'Assemblea provveda all'approvazione del progetto di Bilancio per l'esercizio 2018 esprimendo, per quanto di propria

competenza, parere favorevole alla sua approvazione.

San Marino, lì 23 maggio 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Albertini Avv. Massimo Mancini Dott.ssa Rossana Michelotti
(Presidente)

* * *

I sottoscritti Sindaci dichiarano, a norma dell'art. 6, comma 10 della Legge 23 Febbraio 2006 n.47 e s.m., la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla Legge per l'assunzione della propria carica.

San Marino, lì 23 maggio 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Albertini (Presidente)

Avv. Massimo Mancini

Dott.ssa Rossana Michelotti

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF) E DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ)

*Agli azionisti dell'
ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. (di seguito anche la Società) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2018, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa, in conformità al Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione

Ambito di applicazione della revisione legale

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella relazione sulla gestione (paragrafo dedicato alla "Evoluzione prevedibile della gestione") e maggiormente dettagliata nella nota integrativa (parte D – Altre Informazioni, Tabella 31.1) in ordine al mancato rispetto dei requisiti patrimoniali minimi imposti dall'attuale normativa di vigilanza prudenziale e alle iniziative assunte dalla Società affinché la stessa possa giungere, già nell'esercizio 2019, alla conformità ai citati requisiti patrimoniali.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ISTITUTO DI PAGAMENTO SAMMARINESE T.P@Y S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 26 aprile 2019

AB & D Audit Business & Development S.p.A.

Marco Stolfi - Amministratore